



Gabinetto del Sindaco

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877

Tel. +39 095 7720631

Fax. +39 095 7720641

<http://www.comune.maletto.ct.it>

e-mail: segreteria@comune.maletto.ct.it

segreteria@malettopec.e-etna.it

COPIA

ORDINANZA SINDACALE N. 28 DEL 13-07-2026

OGGETTO: Condizioni e limitazioni di accesso alle quote sommitali dell'Etna ricadenti nel territorio di Maletto.

IL SINDACO

PREMESSO che:

il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, con Avviso prot. n. 32534 del 05.07.2026 - S.03/DRPC Sicilia, pervenuto al Comune di Bronte ha comunicato che il DPC nazionale ha disposto per il vulcano Etna la variazione del livello di attività da "VERDE – attività eruttiva bassa o assente" a "GIALLO – attività eruttiva da bassa a media".

-Nella stessa nota si informa che per l'accesso alle aree sommitali valgono le prescrizioni contenute nelle "Procedure di allertamento Rischio Vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del Vulcano Etna" di cui all'Ordinanza della Prefettura di Catania n. 18709 del 04.04.2013, per quanto oggi applicabili, e nella nota prot. N.28490/S.03/DRPC Sicilia del 30.06.2023 e successiva nota di chiarimento prot. n. 37979/S.03/DRPC Sicilia del 25.08.2025 con l'attivazione della fase di PREALLARME con l'interdizione comprendente la Zona a Pericolosità permanente – ZPP.

-a seguito dell'attivazione di tale fase operativa locale, i Sindaci dei Comuni sommitali, gli Enti, le Strutture, sono stati invitati, ognuno per le proprie competenze, ad attivare le seguenti misure: -INTERDIZIONE AREA: Chiusura della Zona Sommitale – ZS, comprendente la Zona a Pericolosità permanente – ZPP (Ex Zona Gialla), come da nuova perimetrazione nota prot. n. 37727 del 21.08.2025.

-SOSPENSIONE ATTIVITA': Cessazione immediata di ogni attività in corso nella Zona Sommitale ZS.

-INFORMAZIONE AI PRESENTI: I Sindaci e gli Enti in indirizzo devono comunicare con tempestività a tutti gli operatori e ai soggetti presenti nell'area a rischio l'eventuale evoluzione della fenomenologia.

-PIANO DI PROTEZIONE CIVILE: Preallerta dei componenti del Sistema comunale di protezione civile e, ove ritenuto opportuno, attivazione del C.O.C. per l'attuazione delle procedure previste dal Piano comunale.

TENUTO CONTO che:

il DRPC Sicilia ha trasmesso ai Sindaci e agli Enti competenti la nota prot. n. 31209 del 26 giugno 2026 "Esiti della riunione tecnica straordinaria relativa allo stato di attività dell'Etna del 26.06.2026. Variazione del livello di allerta nazionale. Attivazione della fase operativa locale di PREALLARME per il vulcano Etna". Con tale provvedimento è stata attivata, per i

comuni afferenti alla zona sommitale, la fase operativa locale di PREALLARME, con la conseguente interdizione della Zona a Pericolosità Permanente – ZPP (Ex Zona gialla), in conformità alla nuova perimetrazione definita con nota DRPC Sicilia prot. n. 37727 del 21 agosto 2025.

CONSIDERATO che parte del territorio comunale di Maletto ricade nella ZPP, e che, dal territorio comunale, insistono vie di accessi pedonali e/o parzialmente carrabili di avvicinamento verso le aree perimetrate (nello specifico): c.da bosco chiuso, c.da trentasalme/sciarelle, c.da pomarazzo, c.da piano donne;

RITENUTO, pertanto, necessario garantire la pubblica e privata incolumità nelle aree sommitali del Vulcano Etna ricadenti in territorio di questo Comune, provvedendo a pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree esposte al rischio, limitandone l'accesso alle quote sommitali;

Richiamate le precedenti OO.SS n. 30 del 15/11/2023 e n. 34 del 02/09/2025;

VISTI, inoltre:

l'art. 2 della Legge n. 225/1992;

l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.d. n. 773/1931;

l'art. 54 c. 4 del D.Lgs n. 267/2000;

l'art. 12 del D.Lgs n. 265/1999;

la L.R. n. 14/1998 – Norme in materia di Protezione Civile;

l'art. 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della L.R. n. 16/1963 (O.R.EE.LL);

l'art. 16 del D.P.R. n. 66/1981;

ORDINA

Con decorrenza immediata,

- il divieto di accesso e permanenza nelle aree ricadenti nella Zona a Pericolosità Permanente (ZPP) dell'Etna incluse nel territorio del Comune di Maletto, come perimetrate nella cartografia di cui alla nota n. 37727 del 21 agosto 2025 dalla Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile allegata alla presente ordinanza;
- di individuare con la presente ordinanza i seguenti punti d'accesso: Bosco Chiuso, Trentasalme/Sciarelle, Pomarazzo, Piano Donne.

Le limitazioni di cui sopra, non si applicano:

- al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'Ordine, al personale della Protezione Civile e al personale del Parco dell'Etna che svolgono attività di servizio nell'area;
- al personale scientifico che opera alle quote sommitali a fini di Protezione civile e di studio (Università e I.N.G.V.);
- alle guide alpine/vulcanologiche e al personale del C.A.I. abilitati ai sensi di legge;

DISPONE

Che la presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale del Comune di Maletto, nonché mediante affissione di cartellonistica nei principali accessi alle predette aree.

Di trasmettere il presente atto:

- alla Prefettura di Catania;
- alla Questura di Catania;
- alla Compagnia Carabinieri di Randazzo (CT);
- al Comando Stazione Carabinieri di Maletto (CT);
- alla Guardia di Finanza – Soccorso Alpino di Nicolosi (CT);

- al Distaccamento Forestale di Bronte (CT);
- al Comando Polizia Locale di Maletto (CT);
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania;
- all'Ente Parco dell'Etna;
- al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- alla SORIS Sicilia;
- all'Area LL.PP. - Manutenzione-Ambiente del Comune di Maletto (CT);
- al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Maletto;
- ai Sindaci dei Comuni di:

Adrano, Biancavilla, Castiglione di Sicilia, Catania, Linguaglossa, Bronte, Nicolosi, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Sant' Alfio e Zafferana Etnea.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente Ordinanza la maggiore diffusione possibile;

AVVISA

Che i trasgressori verranno deferiti all'Autorità Giudiziaria competente per la violazione di cui all'art. 650 c.p..

Per i motivi di cui sopra, il presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 21 bis della L. 241/90, è immediatamente esecutivo.

Il Comando della Polizia Locale e le altre FF.PP. operanti sul territorio, restano incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Si allega planimetria con individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e confine comunale.



IL SINDACO
F.to Capizzi Giuseppe

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente ordinanza, ai sensi dell'art.16, comma 1°, del Regolamento comunale di Regolarità Amministrativa, approvato con deliberazione G.M. n.164/2005 e dell'art. 30, comma 3°, del vigente Statuto Comunale, è stata pubblicata all'Albo onLine del Comune, per quindici giorni consecutivi,

dal 13-07-2026 al 27-07-2026, a titolo di pubblicità – notizia.

Maletto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (*Frisenna Salvatore*)

Documento originale firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs 7/03/2005, n. 82 e s.m.i.)



Presidenza della Regione Siciliana

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Direzione Generale

Allegato alla nota Prot. n. 37727 del 21.08.2025

Zona sommitale e Zona a pericolosità permanente – ZPP

L'area del vulcano a cui è riservata particolare attenzione in considerazione dell'alta pericolosità e della fruizione turistico-escursionistica di cui è oggetto, è quella ricadente nelle cosiddette *Zona Sommitale* e *Zona a pericolosità permanente – ZPP* interamente compresa all'interno della Zona Sommitale, come di seguito individuate.

La *Zona Sommitale* è quella comprendente la zona dei crateri sommitali, l'alta Valle del Bove fino a 1700 m s.l.m. e tutte le zone orientativamente al di sopra di quota 2.500 m s.l.m., nei versanti meridionale, occidentale e settentrionale e comunque, anche a quote inferiori, entro una fascia di sicurezza da colate laviche o bocche eruttive attive (criticità connessa a fenomeni vulcanici).

All'interno della Zona Sommitale è individuata la *Zona a Pericolosità Permanente – ZPP* che include i crateri sommitali attivi ed è delimitata come raffigurato nella Figura 1 e seguenti.

La ZPP è un'area entro la quale -a prescindere dallo stato del vulcano- è sempre presente una elevata pericolosità vulcanica tanto da richiedere una specifica regolamentazione di fruizione.

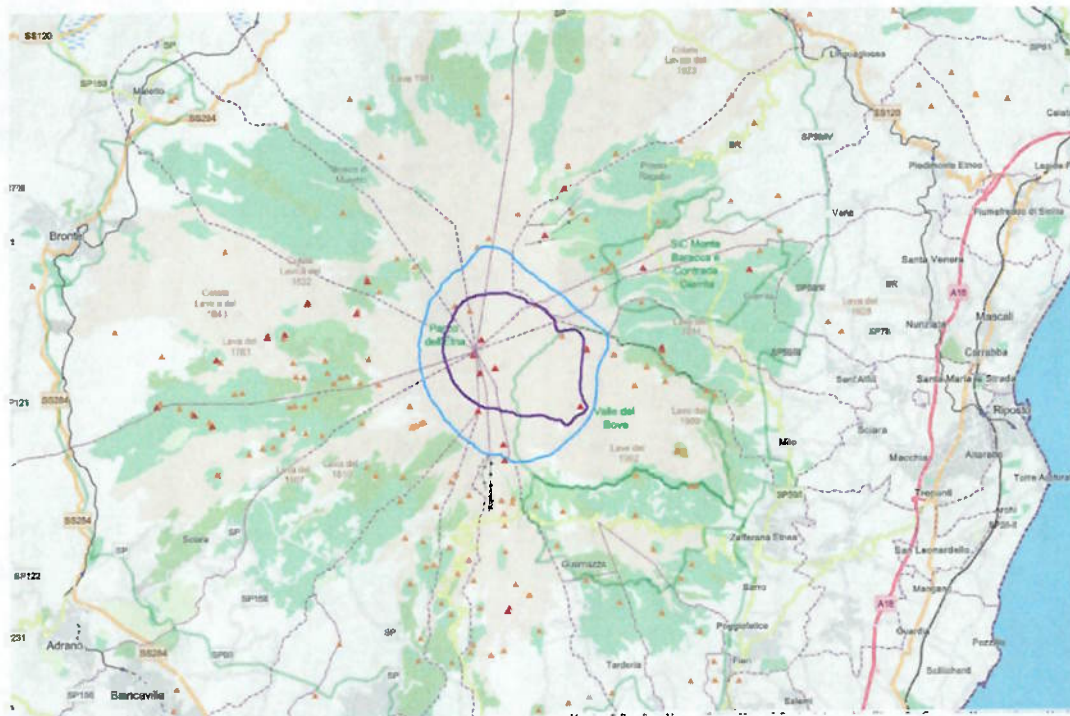


Figura 1 – Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra) e confini comunali – scala territoriale

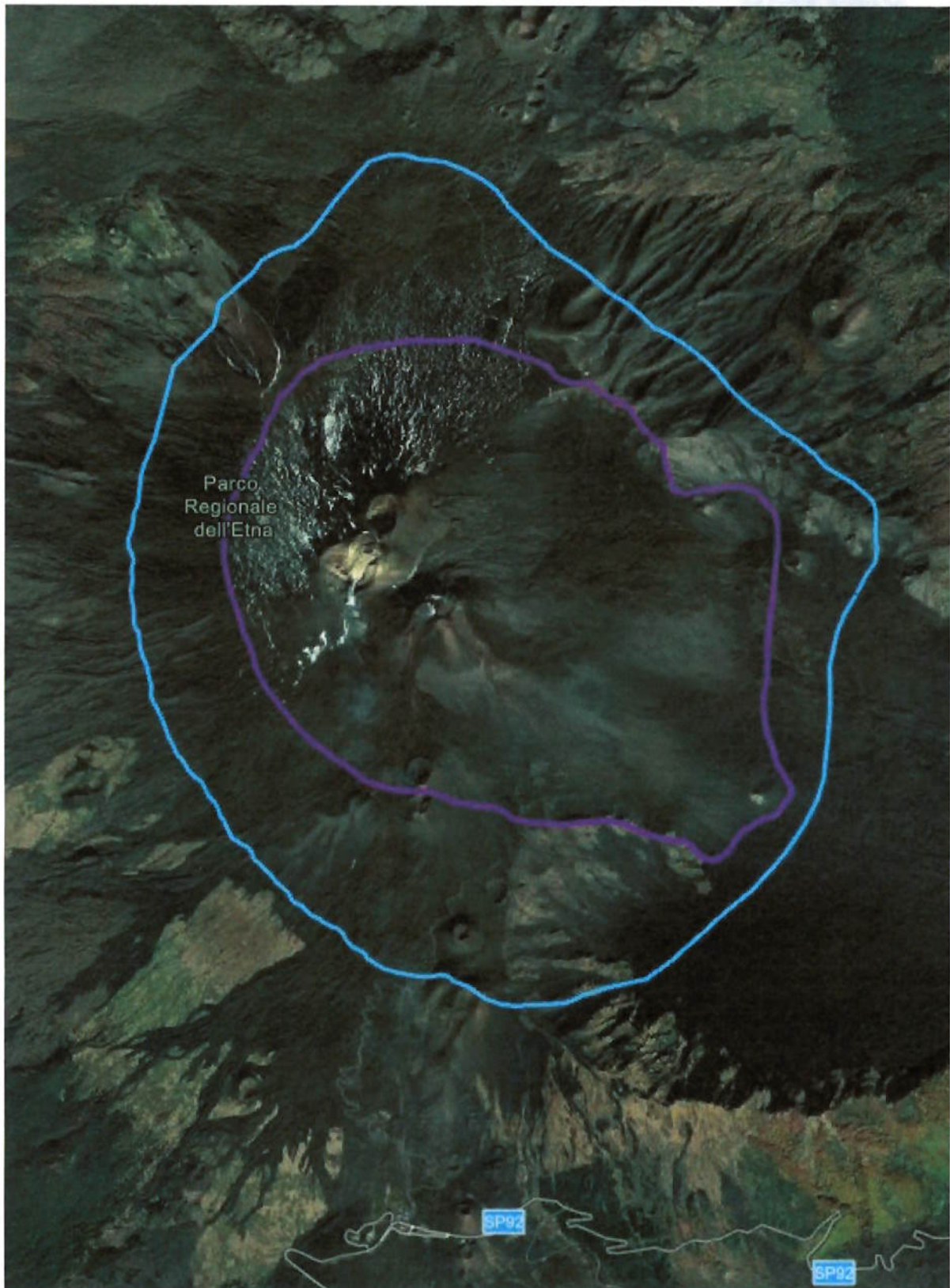


Figura 2 - Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra)

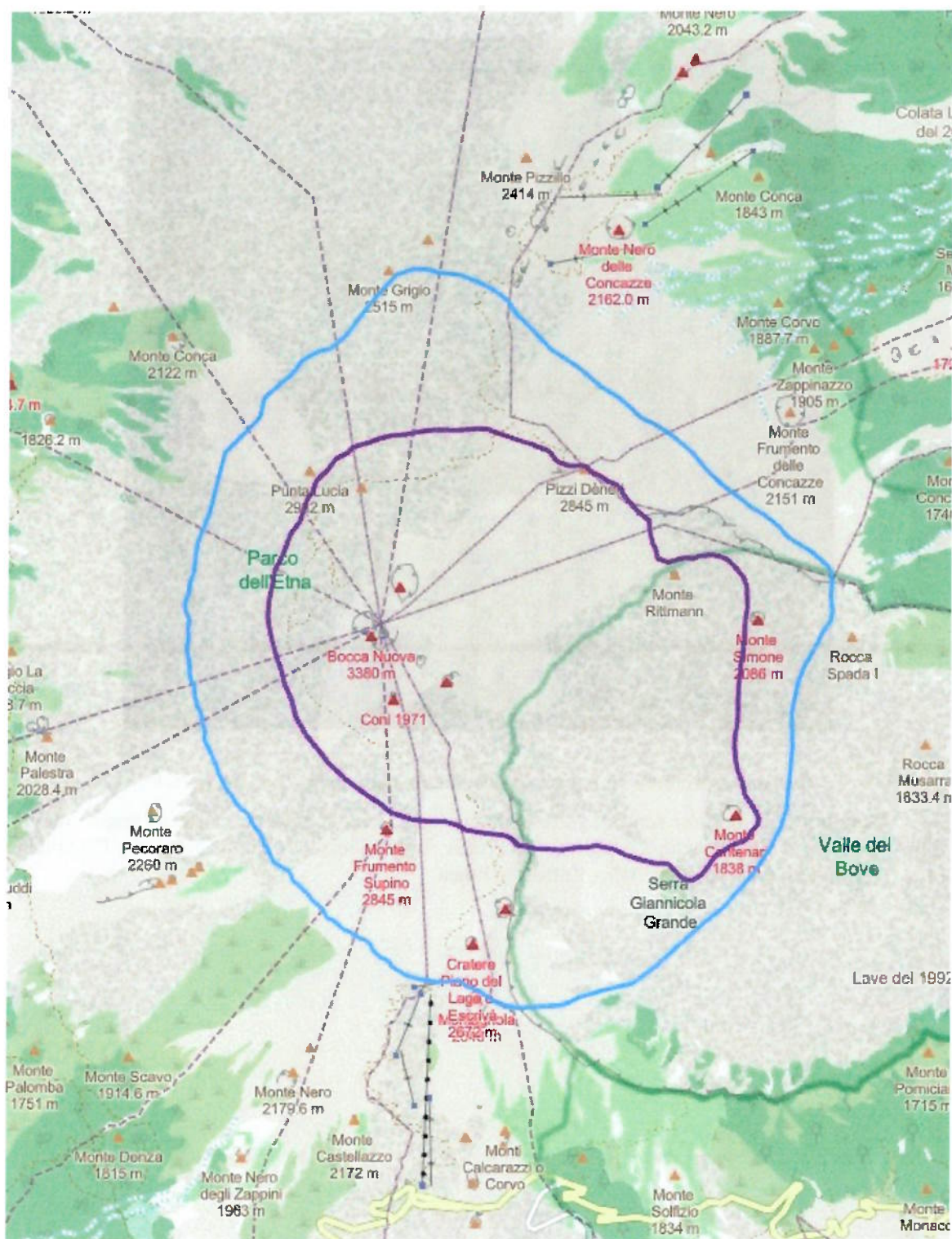


Figura 3 – Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra) e confini comunali

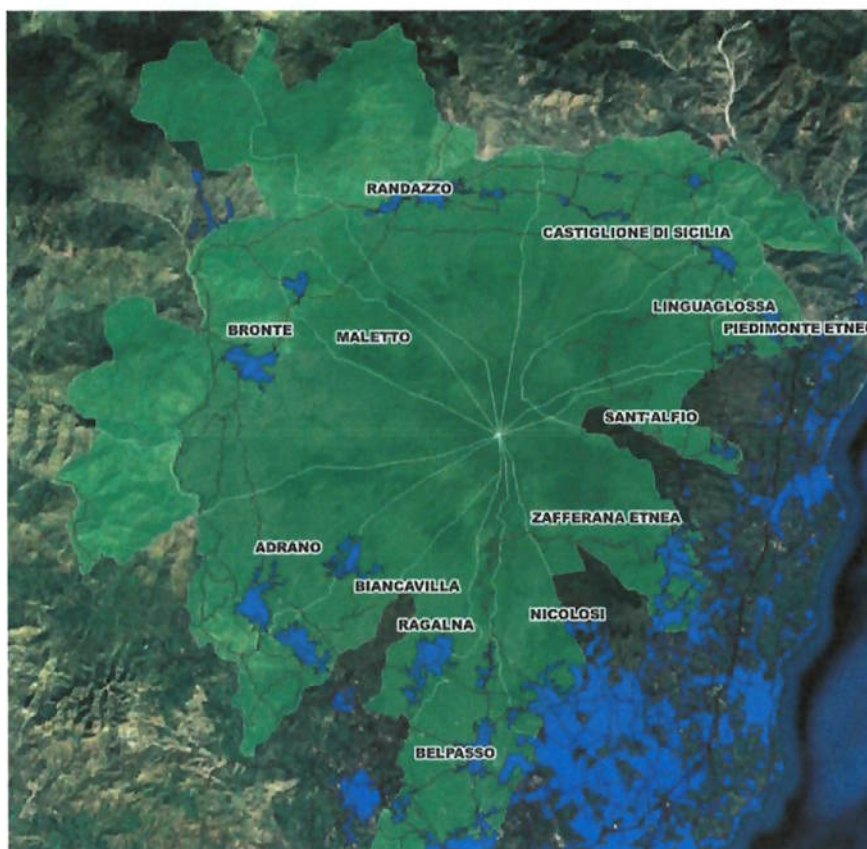


Figura 4 – Comuni i cui territori ricadono in parte nella *Zona Sommitale*

I comuni i cui territori sono in parte compresi nella *zona sommitale* dell'Etna sono: Adrano; Belpasso; Biancavilla; Bronte; Castiglione di Sicilia; Linguaglossa; Maletto; Nicolosi; Piedimonte Etneo; Ragalna; Randazzo; Sant'Alfio; Zafferana Etnea.